



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Firenze, 05 Settembre 2019

Al Presidente
Del Consiglio regionale della Toscana

MOZIONE

Ai sensi dell'articolo 175 del Regolamento interno

OGGETTO : Sport e disabilità

Il Consiglio regionale

Considerato che,

La Legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità” ugualmente prevede come la Regione “promuove l'accessibilità alle persone con disabilità di impianti sportivi, di stadi, piscine e ogni altra struttura nella quale vengano effettuate attività di carattere sportivo e ludico motorio ricreativo, anche incentivando lo sviluppo del progetto regionale SportHabile del Comitato italiano paraolimpico (CIP) Toscana, finalizzato alla creazione di centri diffusi nel territorio regionale per la pratica sportiva delle persone con disabilità, nonché di ulteriori progetti specifici con le medesime finalità realizzati dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)”.

E' evidente come parole quali “accessibilità” e la successiva “attività” (da effettuarsi) presuppongono non solo l'assenza – negativa – di barriere, ma anche la creazione – positiva- di condizioni affinché l'attività possa essere svolta, anche in parametrizzazione con la condizione dei disabili. E' quindi necessario che un campo di tennis possa essere fruibile senza rischio di malori, in estate, o altre conseguenze. Il che impone una copertura dello stesso.

Se purtroppo la IV Conferenza Regionale sui diritti delle persone con disabilità, del 2019¹, non approfondisce eccessivamente questo tema, si tratta invece di un punto fondamentale per il benessere delle persone.

Nel 2013 – per l'esattezza, il 19 ottobre, se vogliamo identificare la data di nascita con quella di “inaugurazione” al pubblico – venne aperto il centro sportivo “Stefano Borgonovo” a Figline- Incisa. Parte



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

del finanziamento a quella che è stata una “ristrutturazione”, con eliminazione di barriere architettoniche, è stato devoluto dalla Regione Toscana nell’ambito di risorse specificamente destinate.²

Per la gestione, era stata individuata - dal Comune di Incisa, ed attraverso un bando pubblico - la Asd Fun Tennis, associazione nata per coinvolgere le persone disabili nello sport. Fra le attività del centro, quella del gioco del tennis su sedie a rotelle in modo totalmente gratuito con la possibilità di usufruire delle apposite attrezzature³.

E’ stata recentemente segnalata la difficoltà per alcuni giocatori di prendere parte alle attività tennistiche nella stagione attuale, a causa del forte sole e del caldo. Problemi di uguale momento ma inversa origine esistenti in inverno.

Il rapporto dell’Osservatorio Sociale Regionale ⁴ sulla disabilità del 2016⁵ indicava già come “Lo sport rappresenta quindi un importante elemento socializzante ed integrante nel percorso di vita e riabilitativo di una persona con disabilità, oltre che un valido strumento per il miglioramento del benessere, che non riguarda solamente le capacità motorie, ma anche l’incremento dell’autonomia e dell’indipendenza, l’aumento della sicurezza nei propri mezzi e nelle proprie possibilità. Da questi convincimenti nasce la consapevolezza che la pratica sportiva delle persone con disabilità debba essere esercitata, stimolata e potenziata.” Che la direzione sia quella giusta traspare dalle iniziative extra obligatio legis della Regione Toscana, emerge da una serie di misure ed iniziative ormai risalenti, quali SportHabile , un processo volto a favorire la pratica sportiva tra le persone con disabilità, promuovendo la cultura dell’accessibilità delle strutture e strutture che, oltre all’assenza di barriere architettoniche, presentassero “attrezzature adeguate.”

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivarsi per finanziare o recuperare finanziamenti, nell’ambito delle sue competenze, per incentivare lo sport nell’area della disabilità, anche attraverso la copertura del campo da tennis utilizzato anche da disabili presso il Centro Sportivo “Borgonovo” di Figline.

Il consigliere regionale

Andrea Quartini